

CORSO DI AGGIORNAMENTO *STRUMENTI E METODI DELLA RICERCA STORICA*

Il Varesotto nel tardo Medioevo attraverso la fonte notarile

(2 ore)

Gian Paolo G. Scharf

Università degli Studi dell'Insubria

giovedì 20 marzo 2014 h. 15-17

Sede: Villa Toeplitz, viale G.B. Vico 46 - Varese

Il notarile è una fonte spesso trascurata nelle indagini sulla società tardo-medievale, e ciò a dispetto della sua ricchezza di informazioni, che ne fa uno strumento privilegiato per comprendere il passato. Il motivo è presto detto: il notarile è una fonte ostica, di assai difficile decifrazione, e nella quale i ritrovamenti sono affidati in buona parte al caso.

Attraverso lo specifico esempio del territorio varesino, ricco proprio di documenti notarili, ma ben più povero di altre fonti per gli ultimi due secoli del Medioevo, si cercherà di illustrare le potenzialità della fonte, con qualche esempio di ciò che si può trovare nei rogiti dei notai varesini, evidenziando le tipologie documentarie più proficue; si forniranno poi indicazioni sommarie sugli strumenti utili per una ricerca nel notarile varesino, utilizzando alcune comparazioni con altre realtà italiane.

Per finire si farà qualche cenno al formulario e alle abbreviazioni più comunemente usate dai notai varesini per poter poi affrontare la lettura e l'analisi di un documento quattrocentesco particolarmente significativo. In questo modo si perseguirà un fine eminentemente pratico, di introduzione materiale alla fonte, più che di teorizzazione e analisi astratta della stessa. Al centro dell'attenzione dunque sarà il documento, per quello che può dire allo storico oggi, e non il notaio e la sua attività.

